

« libro 18 foglio 407, et per detto nodaro ricevuto li 5 genaro, costituito in
« suoi procuratori li signori Giulio Cesare Perachio et Alessandro Piallozio,
« ognuno di loro per il tutto per fare il detto consegnamento, il quale Sig.
« Giulio Cesare Perachio si sii al sudetto effetto trasferto in questa città.

« Ecco donche perciò che ivi inanti me Gio. Gioffredo Porta, ducal
« notaro cittadino e segretario della città di Saluzzo e Commissario delle
« ricognitioni de' beni feudali nel marchesato di Saluzzo e terre di sua Pre-
« fetture come per patenti ottenute da S. A. il 1° luglio 1613 sigillate e sot-
« toscritte Faciotto stipulante ed accettante a nome di S. A. e suoi serenis-
« simi Successori nel marchesato di Saluzzo e in presenza dei predetti testi.

« Presente e personalmente costituito il sudetto Sig. Giulio Cesare
« Perachio, figlio del Sig. Francesco dei signori della Piè in Torino resi-
« dente, il quale come procuratore in nome di detto ill.mo Signor Ludovico
« Solaro dei sigg. Conti di Moretta, Macello et Torre di San Giorgio Cava-
« glier dei SS. Maurizio e Lazaro, Marchese di Dogliani et governatore per
« S. A. Sr.ma della città di Nizza et suo contado in virtù della sovra desi-
« gnata procura al piè del presente tenorizzata col suo giuramento prestato
« nelle mani di me già detto Comissario toccando corporalmente le sacre
« scritture come se fosse avanti suo Giudice competente, et con l'infrascritta
« protesta e risalva qual vole siasi per ripetuta in ogni cappo del pre-
« sente atto.

« Ha confessato et riconosciuto che detto ill.mo Sig. Conte Ludovico
« Solaro dei Sigg. Conti di Moretta, Marchese di Dogliani è sempre stato
« e voler essere all'avvenire più dei suoi successori in detto Marchesato in
« perpetuo homo nobile, liggio, fedele vassallo, e bon suddito del
« Ser.mo Sig. Carlo Emanuel per gratia di Dio Duca di Savoia Principe
« di Piemonte, Marchese di Saluzzo e dei suoi Ser.mi Successori a causa
« di questo Marchesato ed esser tenuto al omaggio e fedeltà liggii avanti
« e contro tutti li Signori et homini del mondo et simile omaggio e fedeltà
« liggii dover per sè e suoi successori del feudo e diretto dominio e signoria
« del detto serenissimo Sig. Duca et Marchese di Saluzzo in virtù di instro-
« mento di permutatione e vendita fattali dal Ser.mo Sig. Vittorio Amedeo
« Principe di Piemonte in virtù di procura in detto Ser.mo Sig. Carlo
« Emanuel Duca di Savoia et Marchese di Saluzzo il 16 maggio 1613, con-
« stando instramento di vendita mediante ducatonì 9.000 di argento overo
« il suo valore.

« Con permutatione fatta per detto signor Marchese a detta S. A. del
« luogo e territorio di San Vincenzo nella valle di Aosta, instramento rice-
« vuto per l'ill.mo sig. Gio. Battista Giacomelli, segretario ordinario di
« S. A. il giorno vigesimo di detto maggio et interinazione et aprovatione
« della sovra designata vendita e permuta fattane dall'ill.ma Camera Du-
« cale, sotto li 20 maggio predetto come per interinazione sottoscritta dal
« sig. segretario Faciotto si vede et investitura ottenuta per detto sig. Mar-
« chese da detta ill.ma Camera sotto li 15 Novembre 1613 debitamente sigil-